

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge vigente di riferimento è: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti (G.U. n. 200 del 29 agosto 2003).

Il Progetto di Massima dell'opera sarà redatto in conformità alle principali normative di riferimento, delle normative tecniche e dei documenti di riferimento del Gestore.

- **Legge Regionale RAFVG n°30 dd. 19/11/2002** - Disposizioni in materia di energia.
  
- **Parere collaborativo ARPA Friuli Venezia Giulia 9329/2009/DS/75 del 4 settembre 2009/11/17**
  
- **Legge 22 febbraio 2001, n°36**: “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”.
  
- **D.P.C.M. 8 luglio 2003**: “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.”
  
- **Decreto M.A.T.T. 29 maggio 2008**: “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.
  
- **Norma CEI 11-60**: “Portata al limite termico delle linee elettriche aeree esterne con tensione maggiore di 100 kV”.
  
- **Norma CEI 11-17**: “Impianti di produzione, trasmissione, distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo”.
  
- **Norma CEI 106-11**: “Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003”.
  
- **Norma CEI 211-4**: “Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici.
  
- **Norma CEI 103-6**: “Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto”.
  
- **Legge Regionale RAFVG n°5 23/02/2007** – Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e magnetici generati da linee e da stazioni elettriche.”